



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

PIANO STRATEGICO DIPARTIMENTALE

2026-2028

Dipartimento di Scienze Biomediche - DSB



DATA DOCUMENTO dicembre 2025
APPROVATO dal Consiglio di Dipartimento

INTRODUZIONE E ANALISI

1. Introduzione

- Nel triennio 2022– 2025 il Dipartimento di Scienze Biomediche (*di seguito* DSB) ha consolidato la propria posizione come centro di eccellenza nella ricerca, didattica e terza missione, come dimostrano i risultati conseguiti in termini di produzione scientifica, attrattività internazionale, fundraising e valutazione della qualità della ricerca. La VQR ha attribuito al DSB posizioni di assoluto rilievo sia in area biologica sia in area medica, 10 posto assoluto (su 211) e 2 posto (su 69) per quartile dimensionale in Area 05, 4 posto assoluto (su 182) e 3 posto (su 58) per quartile dimensionale in Area 06, confermando l'elevata qualità della produzione scientifica e l'impatto delle linee di ricerca sviluppate. L'IF medio delle pubblicazioni è di 9,6 nel triennio 2022-2024. Il DSB si è distinto anche per capacità di attrarre fondi, passando da 13 milioni nel 2019–2022 a 14 milioni nel 2022-2025, tra cui diversi progetti ERC (2 Advanced, 2 Consolidator, 1 Proof of Concept), Horizon Europe, MSCA e altri programmi europei e nazionali. Nel quadro del PNRR, il DSB ha ricoperto un ruolo centrale nel Centro Nazionale per la Terapia Genica e Farmaci basati su RNA (CN3), con un finanziamento Hub&Spoke superiore agli 11 milioni di euro nel 2024. È Dipartimento di Eccellenza per il quinquennio 2023-2027 per progetto, denominato "Mitocondri, Muscolo e Salute: dalla Molecola all'Uomo (MyoHEALTH).
- Nel triennio 2022-25 il DSB ha rafforzato l'impegno nella terza missione, con il deposito di 5 brevetti e l'avvio delle procedure di attivazione di 2 spin-off, l'incremento delle attività di public engagement (+240% tra 2022 e 2024) rivolti alla cittadinanza e alla scuola, e la promozione di eventi formativi (4 corsi ECM erogati).
- Nella didattica il DSB ha dimostrato una crescita costante, attivando il corso di laurea triennale in inglese Biology of Human and Environmental Health (*di seguito* BHEH), interateneo con l'Università di Bologna, e ampliando l'offerta formativa di Scienze Motorie (*di seguito* SM) con il percorso in inglese "Sport performance". I docenti sono aumentati da 80 a 95 (luglio 2025), e nel 24/25 sono stati impegnati in 41 corsi di studio, con 875 CFU erogati. Una parte preponderante della didattica si concentra nei Corsi interdipartimentali di Medicina e Chirurgia di Padova e Treviso e di Medicine and Surgery (270 CFU erogati nel 24/25). Sono anche erogati insegnamenti in Odontoiatria, Farmacia e in 16 Corsi appartenenti a 5 Scuole, oltre a corsi delle professioni sanitarie, in numerose sedi esterne.
- Il numero degli studenti, compresi quelli internazionali, è aumentato. Nel 24/25 gli studenti iscritti ai corsi di BHEH sono 225 (103 titoli esteri) e quelli iscritti a SM 516 (1 titolo estero).
- Il DSB gestisce la Scuola di Dottorato in Scienze Biomediche che nel triennio 2022-25 ha offerto 77 posti (9 assegnati a studenti stranieri), di cui 28 finanziati dall'Ateneo, e 16 con borse PNRR.
- Il DSB è referente della Scuola in Patologia Clinica e Biochimica Clinica rivolta a medici e laureati in discipline biologiche. Nel 23/24 la Scuola contava 55 specializzandi e ha mantenuto un elevato indice di attrazione per laureati in sedi esterne (66% non UNIPD). Dal 25/26, il DSB gestirà il nuovo Master di I livello "Tele-Coaching nell'Assistenza e nella Riabilitazione" (TeCAR). Inoltre, intende proporre un nuovo

Master su "Metabolic Health and Longevity", una nuova LM per completare il piano formativo di BHEH, oltre che un nuovo corso replica di SM a Rovigo e contribuire alla proposta di un nuovo corso di medicina MedTech in lingua veicolare.

2. Descrizione

PERSONALE DOCENTE E TECNICO DI LABORATORIO (Approvato)

Codice	Descrizione	01/01/2023	01/01/2024	01/01/2025	01/01/2026
A1	Numero PO	12	13	13	19
A2	Numero PA	43	44	45	45
A3	Numero RU	4	4	4	3
A4	Numero RTDA	13	21	19	16
A5	Numero RTDB	8	7	6	4
A6	Numero RTT	N.D.	N.D.	3	9
A7	Numero di personale tecnico ed amministrativo a tempo indeterminato	34	37	39	40
A8	Numero di personale tecnico ed amministrativo a tempo determinato	7	11	12	13
A9	Numero tecnici di laboratorio	19	22	22	22
A10	Rapporto PO/(PA+PO)	0,22	0,23	0,22	0,30
A11	Rapporto RTDA/ (PO+PA+RTDb+RTT+RTDA+RU)	0,17	0,25	0,22	0,17
A12	Numero RTDA in convenzione con AOUP	N.D.	N.D.	N.D.	0

Codice	Descrizione	A.A. 2022/23	A.A. 2023/24	A.A. 2024/25	A.A. 2025/26
A13	Numero Assegnisti	47	46	63	52
A14	Numero Specializzandi	56	57	50	61
A15	Numero Dottorandi	57	68	61	55

Evoluzione

Nel periodo 2022–2025 il DSB ha registrato un significativo incremento del personale docente e tecnico-amministrativo. Il numero complessivo dei docenti è passato da 80 nel 2022 a 90 nel 2024 (95 ad oggi con una previsione di 99 a fine triennio), con un aumento mirato nei settori scientifico-disciplinari più rappresentativi e strategici per la ricerca e la didattica del Dipartimento (BIO/09, BIO/10, MED/04, MEDF/01, MEDF/02). Tale espansione è stata resa possibile grazie all'attivazione di nuove posizioni anche attraverso progetti specifici come il PNRR e il Progetto di Eccellenza. Il reclutamento ha seguito criteri di merito, tenendo conto della necessità di PO per il ricambio generazionale delle prime fasce (il DSB presenta un rapporto PO/ PA+PO ancora di sotto a media di Ateneo), attivando posizioni di RTT per potenziare la capacità didattica e di ricerca e con attenzione alla parità di genere e all'internazionalizzazione, testimoniata dall'assunzione di docenti con esperienze in atenei stranieri di prestigio (Cambridge, King's College a Londra, ecc.). Parallelamente, il personale tecnico-amministrativo è cresciuto da 41 a 48 unità (51 ad oggi con una previsione di 53 a fine triennio). Inoltre, il Dipartimento ha avviato un piano di riqualificazione degli spazi di lavoro, con il completamento dell'ala est del complesso Vallisneri, che prevede l'ampliamento degli studi per i docenti, la creazione di nuove sale riunioni e open space funzionali alla ricerca e alla collaborazione interdisciplinare. Queste azioni strutturali pongono le basi per un ulteriore rafforzamento nel triennio 2026–2028, volto a garantire continuità nella crescita scientifica, attrattività internazionale e sostenibilità organizzativa del Dipartimento.

DIDATTICA (Approvato)

Codice	Descrizione	a.a. 2022/2023	a.a. 2023/2024	a.a. 2024/2025	a.a. 2025/2026
B1	Numero di corsi di laurea triennali	2	2	2	2
B2	Numero di corsi di laurea magistrali	0	0	0	0
B3	Numero di corsi di laurea a ciclo unico	0	0	0	0
B4	Numero di studenti corsi di laurea triennali	495	652	743	743
B5	Numero di studenti corsi di laurea magistrali	0	0	0	0
B6	Numero di studenti corsi di laurea a ciclo unico	0	0	0	0
B7	Numero Dottorati di Ricerca	1	1	1	1
B8	Numero di Corsi Alta Formazione	1	1	0	0
B9	Numero Corsi di Perfezionamento	0	0	0	0
B10	Numero Scuole di Specializzazione	2	2	2	2
B11	Numero Master	2	2	1	1
B12	Numero corsi a catalogo	0	0	N.D.	0
B13	Numero di Studenti internazionali degree	2	80	134	134

seekers						
B14	Numero di studenti internazionali erasmus	6	11	23	23	
B15	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno	48,9	61,35	0	0	
B16	Percentuale di iscritti al primo anno (Corsi di laurea triennali, Corsi di laurea magistrali aciclo Unico) provenienti da altre Regioni*	35,9	33,96	34,51	0,35	
B17	Percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero nel corso della propria carriera universitaria	5,8	2,86	4,84	0,05	
B18	Percentuale di docenti afferenti al Dipartimento con una valutazione complessiva minore di 6 per almeno una delle attività didattiche erogate (disaggregare in caso di mutazione)	15,1	12,2	0	0	
B19	Numero di docenti afferenti al Dipartimento che nei tre anni accademici precedenti ha erogato un insegnamento con meno di 5 studenti	N.D.	N.D.	N.D.	0	

Evoluzione

- Tra il 2022 e il 2025, il DSB ha ampliato significativamente il suo impegno didattico, ed è attualmente referente di due corsi: BHEH in inglese e interateneo con l'Università di Bologna, e di SM. BHEH ha rafforzato l'internazionalizzazione del DSB, mentre SM ha visto crescere l'attrattività grazie a percorsi tematici e insegnamenti tecnico/ addestrativi. Per far fronte alle molte domande per SM, il DSB promuove la proposta di attivare un corso replica a Rovigo.
- Il DSB ha partecipato alla Call di Ateneo Linea B con il progetto "Transdisciplinary Approach to Metabolic Health", che mira a integrare i percorsi didattici di BHEH ed SM con attività formative transdisciplinari. Sta inoltre promuovendo la laurea in inglese MedTech (referente, Prof. R. Rizzuto del DSB) per formare "medici potenziati in tecnologia" con conoscenze in medicina personalizzata, materiali, nuove tecnologie e intelligenza artificiale. Inoltre, promuove la proposta di attivare una

laurea magistrale in Translational Biomedical Sciences, sempre in inglese, come naturale prosecuzione del Corso triennale BHEH.

- Il Dottorato ha ampliato l'offerta formativa con corsi interdisciplinari sullo sviluppo di competenze trasversali di public engagement e divulgazione scientifica che affiancano insegnamenti di area biomedica. Il Collegio Docenti consulta periodicamente stakeholder accademici e industriali per adeguare l'offerta formativa e, a partire dall'a.a. 2025/26, sotterrà i corsi a valutazione degli studenti.
- La Scuola di specialità in Patologia Clinica e Biochimica Clinica mantiene alta la qualità della didattica, anche grazie alla certificazione ISO 9001:2015.
- Dal novembre 2025 il DSB attiverà il nuovo Master di I livello TeCAR. Inoltre, promuoverà la proposta di attivare un altro Master di I livello, "Metabolic Health and Longevity", focalizzato su alimentazione, metabolismo ed esercizio fisico, in linea con il progetto di integrazione tra didattica e competenze scientifiche del Dipartimento.

RICERCA (Approvato)

Codice	Descrizione	AS 2022	AS 2023	AS 2024	AS 2025
C1	Risorse acquisite nell'anno per progetti di ricerca da bandi competitivi	1.450.670,32	6.748.063,25	4.396.737,18	3200000
C2	Numero totale di pubblicazioni	265	237	197	197
C3	Percentuale di prodotti della ricerca pubblicati su Scopus con co-autori internazionali (aree bibliometriche)	0,55	0,65	0,63	0,63
C4	Percentuale di prodotti della ricerca con numero di citazioni in Q1 nell'anno solare (aree bibliometriche)	0,6	0,62	0,68	0,68
C5	Percentuale di prodotti della ricerca su riviste nell'anno solare in Q1 per fattore di impatto per le aree bibliometriche	0,89	0,89	0,85	0,85
C6	Percentuale di prodotti della ricerca su riviste nell'anno solare in Fascia A per le aree non bibliometriche	0	0	0	0
C7	Percentuale di monografie	0,01	0	0	0

Evoluzione

Nel triennio 2022– 2024 il DSB ha consolidato la propria eccellenza nella ricerca, con un significativo incremento della produzione scientifica: il numero di articoli su riviste Q1 è passato da 434 (2019–2021) a 481 (2022-2024) e le pubblicazioni su riviste con IF ≥ 10 sono pari a 122 nel triennio 22-24. Questi risultati hanno contribuito al prestigioso posizionamento VQR tra i primi dieci dipartimenti a livello nazionale nelle aree 05 e 06. Per quanto riguarda il Fundraising, nel triennio 2019-21 il DSB ha ottenuto 13.744.106 euro su bandi competitivi esterni mentre nel 2022-24 ha ottenuto 14.349.936,58 euro, confermando l'eccellenza nell'attrarre risorse competitive. Per rafforzare ulteriormente la qualità e la coerenza strategica della produzione scientifica, il DSB ha avviato un processo di integrazione delle attività di ricerca, volto a coagulare linee affini in aree meno frammentate, favorendo l'interdisciplinarità e la collaborazione attraverso l'uso condiviso delle facilities dipartimentali. Il Progetto di Eccellenza 2023–

2027 supporterà attivamente questa transizione, anche mediante lo sviluppo di piattaforme tecnologiche e lo stimolo alla collaborazione trasversale tra settori scientifico-disciplinari. Il DSB è fortemente coinvolto nelle iniziative PNRR, in particolare nel Centro Nazionale CN3 (terapia genica e RNA), dove ricopre ruoli di coordinamento e partecipazione a più spoke, oltre a essere capofila nel progetto "ELIXIR x NextGenerationIT" e attivo in diversi partenariati estesi. Nel triennio 2026–2028, il DSB beneficerà di una forte spinta strategica e operativa derivante dal PNRR: l'acquisizione di strumentazioni di analisi avanzata rafforzerà la vocazione multidisciplinare. L'assunzione di nuovi RTDA su fondi PNRR ha permesso di ampliare il potenziale scientifico. Tali investimenti contribuiranno ad accrescere ulteriormente la capacità di attrarre fondi competitivi, rafforzando il ruolo del DSB come punto di riferimento nella ricerca biomedica italiana e internazionale.

TERZA MISSIONE (Approvato)

Codice	Descrizione	AS 2022	AS 2023	AS 2024	AS 2025
D1	Numero Spin off	0	0	0	0
D2	Numero brevetti	7	8	9	10
D3	Risorse acquisite nell'anno per attività in conto terzi	482.335,52	190.892,28	323.687,25	180000
D4	Attività di valorizzazione delle conoscenze-terza missione - Public Engagement e altro	16	29	55	3
D5	Attività di valorizzazione delle conoscenze - terza missione - Formazione Continua	2	4	6	0
D6	Attività di valorizzazione delle conoscenze - terza missione - valorizzazione della medicina universitaria	16	15	163	0
D7	Attività di valorizzazione delle conoscenze - terza missione - valorizzazione della medicina universitaria e assistenza veterinaria	0	0	0	0

Evoluzione

Nel Piano Strategico 2022–2025 il DSB ha concentrato le azioni di TM su: Public Engagement, Formazione continua e Valorizzazione della proprietà intellettuale.

Per il **Public Engagement**: abbiamo scelto temi in linea con le nostre competenze e ad alto impatto sociale, organizzando interventi nelle scuole di ogni grado, workshop presso il DSB, iniziative sulle malattie rare (Rare Disease Day 2024), l'attività fisica e la salute (progetto TM23 OneHealth, con SDB) e il cancro (TM24 Dire e Disdire il male, con DISSL). Il numero di iniziative è cresciuto da 7 nel 2022 a 24 nel 2024, con ulteriore incremento atteso nel 2025. Il coinvolgimento del personale ha raggiunto circa il 25% dei docenti. Grazie ai fondi PNRR e al progetto di Dipartimento di Eccellenza, puntiamo a migliorare ulteriormente qualità ed innovazione.

Per la **Valorizzazione della proprietà intellettuale**: nell'ultimo triennio sono state depositate 5 nuove domande di brevetto a dimostrazione della dell'attenzione del DSB rispetto al tema; invece nessuno dei 10

brevetti attualmente in forza è stato ancora licenziato. Una spin-off dopo l'approvazione in CdD è stata approvata anche in Consiglio di amministrazione dell'Ateneo (CDA), ed è ora in fase di finalizzazione. La seconda, dopo approvazione in CdD, non è mai stata inviata agli organi centrali. Seminari, incontri con esperti e l'uso mirato dei fondi BIRD-TM hanno rafforzato questa cultura.

Per il 2026– 2028, puntiamo a consolidare questo trend, proseguendo l'attività di sensibilizzazione e formazione, soprattutto rispetto ai giovani ricercatori e supportando docenti con potenziale innovativo grazie alle nuove tecnologie sviluppate con PNRR e Dipartimento di Eccellenza. Lo sforzo principale sarà però diretto alla valorizzazione della proprietà intellettuale (brevetti) in forza del DSB, per consentirne sviluppo e finalizzazione (licenza, spin off).

Sul fronte della **Formazione continua**: ci siamo rivolti sia alle scuole che ai professionisti della salute. Abbiamo promosso un MOOC ("Questione di Cellule") per l'aggiornamento degli insegnanti, con ampia diffusione nazionale, e corsi ECM specialistici, che intendiamo ampliare con nuovi temi di ricerca.

Promuoviamo inoltre la cultura interna stimolando la partecipazione dei più giovani agli eventi di TM ed organizzando azioni di formazione specifica in "Science Communication" nella scuola di dottorato.

3. Missione e visione

Missione. Il DSB è un punto di riferimento della biomedicina sperimentale e traslazionale con competenze altamente qualificate nei settori della biochimica, fisiologia, patologia generale, biologia molecolare, neuroscienze e scienze motorie, e infrastrutture d'avanguardia per una ricerca di alto profilo. Il DSB si propone di generare e diffondere conoscenza scientifica nelle scienze della vita, formando professionisti della salute e scienziati capaci di affrontare le sfide della medicina moderna. Parallelamente, favorisce la valorizzazione della ricerca attraverso brevetti, spin-off e attività di public engagement. La responsabilità sociale e la connessione con il territorio sono parte integrante della sua missione.

Il DSB promuove una didattica basata sull'integrazione tra scienza di base e ricerca applicata, con forte attenzione all'innovazione, alla transdisciplinarietà e alla dimensione internazionale. Contribuisce alla formazione di studenti italiani e stranieri in corsi di laurea triennali, magistrali, di dottorato, master e scuole di specializzazione. Il modello di didattica promosso poggia su un costante aggiornamento dei contenuti didattici e riorganizzazione dei Corsi di laurea, con attività di laboratorio curriculari ed extracurriculari, orientati a preparare gli studenti alle sfide nell'ambito delle scienze della vita. Parallelamente, il DSB promuove la formazione dei docenti nella didattica di settore, e recepisce l'urgenza di innovare le metodologie didattiche, selezionando approcci educativi efficaci che valorizzino la didattica in presenza. Il DSB promuove la dimensione internazionale della didattica, ampliando l'offerta in lingua veicolare e sviluppando percorsi post-laurea orientati ad esperienze globali.

Visione. Il DSB mira a rafforzare il proprio ruolo come hub scientifico di eccellenza nella medicina traslazionale, integrando ricerca molecolare, fisiopatologia, scienze del movimento e tecnologia biomedica. L'obiettivo è unificare la componente biomedica delle attività di ricerca in un'ottica integrata e multidisciplinare: dalla struttura delle macromolecole alle scienze motorie, dalla molecola all'organismo e al suo funzionamento metabolico e fisico. In questo ambito, il DSB si conferma leader nazionale e internazionale nella ricerca traslazionale su mitocondri, muscolo, metabolismo e salute e mira a rafforzare la ricerca molecolare in una prospettiva orientata allo sviluppo di nuovi farmaci e alla comprensione dei meccanismi patologici, supportato dall'acquisizione di strumentazioni scientifiche avanzate e dalla creazione di nuove facilities dipartimentali.

Questa visione permetterà di sviluppare un modello educativo che unisca ricerca d'avanguardia e formazione, creando ambienti di apprendimento coinvolgenti e creativi nei corsi di laurea. È proprio su questa linea che si inseriranno progetti di didattica transdisciplinare, con insegnamenti comuni a BHEH e SM, e nuove esperienze didattiche hands-on incentrate sull'apprendimento nei laboratori didattici e di ricerca. Verranno pianificati scambi internazionali per studenti e dottorandi, sviluppando la dimensione internazionale della formazione, per rafforzare le competenze trasversali necessarie per l'inserimento nel mondo del lavoro.

Il DSB si impegna inoltre a consolidare un dialogo continuo con il territorio, promuovendo la diffusione della cultura scientifica e il trasferimento di conoscenze e tecnologie, per generare un impatto reale sulla salute e sul benessere della comunità.

4. Sfide e risorse

Una delle principali sfide per il triennio 2026-2028 è la capacità di mantenere o addirittura ampliare l'eccellenza scientifica, garantendo l'integrazione tra le diverse linee di ricerca e sostenibilità infrastrutturale. Il DSB è impegnato nel miglioramento dell'interazione disciplinare, promuovendo una maggiore sinergia tra gruppi e facendo convergere competenze e tecnologie in piattaforme comuni. Partendo dalle opportunità offerte dai programmi PNRR e di Eccellenza, si propone di sfruttare le nuove risorse acquisite nell'ottica di una progettualità coerente con i propri obiettivi e quelli del PNRR per sostenere la traiettoria di crescita e affrontare sfide sempre più complesse. Un altro obiettivo centrale è la costruzione di facilities autosostenibili, in grado di offrire imaging avanzato, trascrittomica spaziale, high-content screening, colture cellulari in sistemi complessi come organoidi. La vera sfida sarà mantenere elevati standard anche tramite altri canali di finanziamento. Il DSB ha storicamente dimostrato un'elevata efficacia nell'ottenere fondi da progetti europei (Horizon, ERC, MSCA), da enti nazionali e da fondazioni private, come Cariparo. Il potenziamento delle facilities e l'incremento del reclutamento aumenteranno ulteriormente la capacità attrattiva del DSB.

Sul versante della didattica il DSB si misura con molteplici sfide: 1. Allineare i programmi didattici alle nuove conoscenze scientifiche; 2. Bilanciare l'insegnamento teorico con nuove esperienze pratiche in laboratori didattici e di ricerca; 3. Sviluppare programmi transdisciplinari congiunti; 4. Implementare tecnologie e nuovi approcci didattici; 5. Estendere gli scambi internazionali; 6. Promuovere la formazione dei docenti, elevare la valutazione degli studenti e ridurre le criticità degli insegnamenti con valutazioni sotto la media.

Il cambio di paradigma di una didattica aggiornata e maggiormente esperienziale necessita di risorse umane e finanziarie: si intende aumentare il PTA dedicato, e reclutare esperti in tecnologie educative (instructional designers) per la revisione del materiale didattico. Dal punto di vista delle risorse finanziarie e partnership, il DSB conta sui contributi assegnati dall'Ateneo e su contributi di enti esterni (Bando CARIPARO per l'internazionalizzazione dei dottorati) e su accordi con università internazionali per scambi e programmi congiunti per studenti e docenti (ShanghaiTech e Università Claude Bernard Lione 1, in atto; Khalifa University, in preparazione) e mobilità nell'ambito di Erasmus+ per studenti dei corsi di laurea e dottorato.

Le attività di Public Engagement e valorizzazione della proprietà intellettuale saranno strategiche per rafforzare il posizionamento e l'attrattività del DSB. Tuttavia, per quanto riguarda la ricerca biomedica di base, resta la sfida intrinseca a tradursi in applicazioni industriali concrete (creazione di spin-off basate su brevetti). Il pieno sviluppo dei contratti conto terzi dipende sia dall'iniziativa dei docenti sia dalla presenza di partner industriali, spesso difficili da coinvolgere in un contesto prevalentemente preclinico. Inoltre, mantenere alto il coinvolgimento nelle attività di PE e FC richiede un'attenzione particolare all'ottimizzazione dei carichi e delle priorità interne, oltre a una gestione efficiente dei processi organizzativi. Il DSB può contare sulle elevate competenze dei propri membri, sui fondi strutturali e sui bandi competitivi interni all'Ateneo, ma anche su finanziamenti esterni (ad es. Pfizer e budget dedicati provenienti dai grant nazionali ed Europei).

5. Lo scenario di riferimento

Il DSB si colloca in uno scenario in forte evoluzione, segnato da sfide complesse e opportunità strategiche legate al PNRR, all'innovazione tecnologica e alla crescente domanda di medicina personalizzata, prevenzione e benessere. In questo contesto, il DSB rappresenta un nodo centrale della rete formativa e scientifica dell'Ateneo, grazie a un'elevata capacità di attrazione e una solida proiezione internazionale. Attualmente, serve un bacino complessivo di oltre 3.000 studenti di corsi afferenti a 5 scuole dell'Ateneo (Medicina, Scienze, Ingegneria, Psicologia, Agraria e Medicina Veterinaria). Il numero di studenti internazionali e in mobilità è in costante crescita: da 2 nel 2021 a oltre 80 nel 2024 (BHEH, SM). Ciò ha richiesto un impegno dedicato del PTA e l'attivazione di iniziative di orientamento, l'impiego di tutor dedicati, giornate informative (Open Weeks, Teaching improvement week, Open days...) e giornate di indirizzamento e informazione.

Dal punto di vista economico, il DSB ha dimostrato una elevata capacità di attrarre risorse esterne, con una media di oltre 5 milioni di euro l'anno tra: Ricerca competitiva (ERC, Horizon Europe, PNRR, PRIN, Fondazioni), Attività conto terzi e convenzioni industriali, Proventi dalla formazione post-laurea (master, corsi ECM), Donazioni private e altri finanziamenti. Il DSB partecipa inoltre attivamente a iniziative nazionali strategiche, come il Centro Nazionale in Terapia Genica e farmaci ad RNA (CN3), i Partenariati Estesi (Age-It) e il programma ELIXIR. Questi elementi rendono il DSB un attore chiave nel sistema universitario italiano e un interlocutore privilegiato per il territorio, la comunità scientifica e il sistema sanitario.

Le risorse economiche per la didattica hanno visto un aumento nel triennio 2022-2025. Il DSB riceve contributi per il miglioramento didattica (CMD), contributi per i corsi in lingua veicolare (BHEH), contributo annuale dell'Ateneo per il dottorato, e altri contributi per progetti specifici (es. ABILITY, Progetto di Miglioramento della didattica finanziato dall'Ateneo negli anni 2019-2025). Il DSB impiega le risorse principalmente per acquisti di strumentazione per i laboratori didattici, acquisti di consumabili per le esercitazioni, incontri con esperti per la formazione didattica dei docenti, supporto tecnico-amministrativo alle attività didattiche. Il fondo destinato al dottorato viene impiegato per il pagamento di moduli formativi (statistica, communication skills etc...) e per i compensi a ospiti relatori nazionali e internazionali che contribuiscono ad una formazione d'avanguardia multi e interdisciplinare.

Per quanto riguarda la terza missione, il DSB potrà contare sulle risorse finanziarie dei fondi strutturali (BIRD-TM) e mirati, come i contributi Progetti TM e il bando Pfizer. Tali risorse potranno continuare a sostenere lo sviluppo di progetti coerenti con gli obiettivi di Terza Missione. Le competenze maturate attraverso le progettualità didattiche saranno investite per rafforzare l'ambito della formazione continua, mentre le tecnologie, le infrastrutture e il know-how acquisiti nell'ambito dei progetti PNRR e del Dipartimento di Eccellenza costituiranno un solido punto di partenza per ampliare la trasversalità e l'impatto delle iniziative di Public Engagement e valorizzazione della conoscenza. In questo scenario, il Dipartimento potrà rafforzare il proprio ruolo nella promozione del dialogo tra ricerca, società e territorio.

Allegati

Nessun allegato presente

GLI AMBITI STRATEGICI E RELATIVI OBIETTIVI

PERSONALE DOCENTE E TECNICO DI LABORATORIO (Approvato)

Linee strategiche

Nel triennio 2026–28 il DSB considera il rafforzamento e la valorizzazione del proprio personale docente e PTA come una leva fondamentale per sostenere le sue linee strategiche in ricerca, didattica e terza missione. A partire dal 2022 sono stati reclutati 15 nuovi docenti con particolare attenzione al riequilibrio di genere e alla promozione di un ambiente di lavoro inclusivo e collaborativo. Il piano per il prossimo triennio prevede di consolidare la crescita del dipartimento, proseguendo nel reclutamento di giovani ricercatori, sfruttando il bacino di RTDa generato dai pregressi investimenti di Ateneo e del PNRR e l'attrattività da istituzioni italiane ed estere, da inserire nelle nuove figure accademiche “tenure track”.

Questo permetterà di rafforzare le linee strategiche del dipartimento e mantenere una filiera di ingressi in accademia, minimizzando le oscillazioni “generazionali” frequenti nell'università italiana. Nel contempo, il dipartimento investirà sia nei reclutamenti/progressioni di carriera a professore ordinario, per garantire opportunità ai più meritevoli, che nel reclutamento dall'estero e/o di vincitori di programmi di ricerca incentivati (ERC, chiamate studiosi internazionali), per aprirsi a nuovi ambiti di ricerca e aumentare ulteriormente la competitività del dipartimento. In questo equilibrio, il dimensionamento complessivo del piano sarà determinato dalla disponibilità di punti organico (assegnati al dipartimento e ai piani del Fondo Budget di Ateneo), oltre che dalle politiche e disponibilità ministeriali.

In parallelo, è obiettivo strategico del DSB il potenziamento del PTA per rispondere alle crescenti necessità di didattica, ricerca e terza missione oltre che al crescente aumento del personale docente e del volume economico gestito. Dopo la riorganizzazione in settori dello staff amministrativo, è in previsione la riorganizzazione dello staff tecnico per le attività tecniche specialistiche e di laboratorio. Il budget disponibile sarà utilizzato per incrementare le posizioni, anche attraverso la stabilizzazione delle posizioni precarie già attivate, investendo anche nella formazione tecnica avanzata legata all'utilizzo delle nuove strumentazioni e nello sviluppo delle competenze linguistiche e digitali. Particolare attenzione sarà dedicata all'integrazione tra attività scientifica e amministrativa, all'ampliamento dei servizi per il benessere organizzativo e alla digitalizzazione dei processi (informatizzazione, semplificazione nell'acquisizione di beni e servizi).

Dal punto di vista strutturale, una componente fondamentale riguarda la completa funzionalizzazione dell'ala est del complesso Vallisneri. Il progetto prevede: la realizzazione di open space per la ricerca (già attivi circa 200 m², ulteriori 150 m² in allestimento), l'incremento del numero di studi per docenti (stimato +15 rispetto al 2023), la creazione di sale riunioni e spazi ricreativi per favorire momenti di confronto e socialità, il rifacimento delle dorsali informatiche e impiantistiche, che miglioreranno l'efficienza energetica e il comfort lavorativo. In parallelo, sarà potenziato l'utilizzo e la gestione centralizzata delle facilities dipartimentali, con una strategia di razionalizzazione delle risorse tecniche, informatizzazione delle prenotazioni e sviluppo di modelli gestionali autosostenibili. Tutte queste azioni sono concepite per valorizzare il personale, migliorare la qualità dell'ambiente di lavoro e aumentare la capacità del Dipartimento di attrarre e trattenere talenti, in un'ottica di sostenibilità e innovazione organizzativa.

Obiettivi

Filiera del reclutamento

Obiettivo: Percentuale di RTDa a cui viene offerta un'opportunità di proroga o di carriera accademica

Titolo

Percentuale di RTDa a cui viene offerta un'opportunità di proroga o di carriera accademica

Obiettivo di Ateneo

Promuovere il reclutamento e le progressioni di carriera secondo il merito

Indicatori

Quanti RTDa in scadenza del contratto hanno ottenuto la proroga (Nr. di proroghe)

Baseline

nr. proroghe triennio 2022-2024: nr.4 proroghe

Target

Garantire almeno altre 4 proroghe nel triennio 2026-28

Allegati

Nome	Data Caricamento	Dimensioni
tabella proroghe RTDa	30/09/2025 11:44	0.01 Mb

Percentuale di RTDa che ha ottenuto una posizione di RTT/RTDb/PA

Baseline

Percentuale di RTDa che ha ottenuto una posizione di RTT/RTDb/PA nel triennio 2022-2024. (formula: Nr RTDa che ha ottenuto una posizione di RTT,RTDb,PA / totale RTDa) = 33% (pari a 8 posizioni)

Target

Considerando che nel piano 2022-24 sono previste ancora 6 posizioni di RTT (procedure non ancora concluse), si mira ad aumentare la percentuale arrivando ad almeno il 45%. (formula: Nr RTDa che ha ottenuto una posizione di RTT,RTDb,PA / totale RTDa nel triennio 2026-2028)

Allegati

Nome	Data Caricamento	Dimensioni
Tabella carriera accademica	30/09/2025 11:50	0.01 Mb

Azioni

Prevedere un co-finanziamento del Dipartimento per le proroghe degli RTDa

Prevedere nel piano di reclutamento del personale docente posizioni di RTT/PA destinate ad assorbire i ricercatori a tempo determinato in un ottica di filiera

Risorse

budget BIRD, BIFeD, risorse proprie

Punti organico su Budget docenza

Obiettivo: Agevolare le relazioni tra il personale al fine di facilitare la condivisione di informazione e lo scambio di buone pratiche

Titolo

Agevolare le relazioni tra il personale al fine di facilitare la condivisione di informazione e lo scambio di buone pratiche

Obiettivo di Ateneo

Migliorare il clima lavorativo e ampliare i servizi per il benessere organizzativo

Indicatori

Numero di spazi di condivisione (meeting room, sale ristoro, ...) a disposizione del Personale Docente e PTA

Baseline

Mq (situazione attuale degli spazi condivisi): 220 mq

Target

Aumento del 30% degli spazi condivisi

Allegati

Nome	Data Caricamento	Dimensioni
Spazi comuni	08/07/2025 12:23	0.03 Mb

Azioni

Ristrutturazione Ala Est e realizzazione degli spazi condivisi

Risorse

Commissione spazi

Budget Dipartimento e di Ateneo

Note

Generali

Azioni

Risorse

Obiettivo: Rapporto PO/(PA+PO)

Titolo

Rapporto PO/(PA+PO)

Obiettivo di Ateneo

Rapporto PO/(PA+PO)

Indicatori

Rapporto PO/(PA+PO)

Baseline

0,22 media del triennio precedente

Target

Raggiungere un rapporto 0,30 nel triennio 2026/28

Allegati

Nome	Data Caricamento	Dimensioni
Rapporto PO/PO+PA	30/09/2025 11:52	0.01 Mb

Azioni

Procedere con il reclutamento dei PO previsti nel piano 2022-24

Risorse

Punti organico Budget docenza piano reclutamento 2022-24 e 2025-27

Punti organico Dipartimento di Eccellenza 2023/27 quota MUR

Note

Generali

Indicatore 1

Azioni

Risorse

Obiettivo: Favorire le competenze digitali e informatiche del PTA.

Titolo

Favorire le competenze digitali e informatiche del PTA.

Obiettivo di Ateneo

Favorire la transizione digitale e promuovere le abilità digitali del personale

Indicatori

Numero delle procedure amministrative del Dipartimento informatizzate

Baseline

2 servizi digitalizzati del Dipartimento

(1 sistema di ticketing x richieste acquisti, 1 sistema di prenotazione sale seminari)

Target

Informatizzazione di almeno un ulteriore servizio essenziale del dipartimento (es. sistema integrato per la gestione delle facilities, procedure di accesso al Dipartimento, monitoraggio compilazione Syllabus,.....))

Allegati

Nessun allegato presente.

Attività formativa sulle competenze digitali del personale tecnico amministrativo

Baseline

Target

aumento del 20% del PTA coinvolto nelle procedure informatizzate del Dipartimento

Allegati

Nessun allegato presente.

Azioni

Partecipazione del PTA a corsi di formazione per lo sviluppo di competenze digitali.

Sviluppo di sistemi informatizzati per la gestione di servizi essenziali del Dipartimento, con applicativi interni.

Risorse

Personale tecnico e amministrativo DSB

Budget di dipartimento

DIDATTICA (Approvato)

Swot Analysis

Punti di Forza

1. *Integrazione e sinergia tra didattica e ricerca avanzata.*
2. *Miglioramento della qualità della didattica, attraverso i percorsi di formazione continua dei docenti, il potenziamento della Learning community di Dipartimento, già attivata nel 2024, e una maggiore attenzione alla soddisfazione dello studente.*
3. *Internazionalizzazione: l'attivazione di BHEH contribuisce ad aumentare l'attrattività internazionale e a migliorare il posizionamento del dipartimento su scala globale.*
4. *Capitale umano: il reclutamento di giovani docenti ha migliorato la qualità della didattica e l'apertura a metodologie didattiche innovative*

Punti di Debolezza

1. *Orientamento: Necessità di implementare il materiale promozionale per aumentare la visibilità e l'attrattività verso studenti nazionali e internazionali, sia per i Corsi di Laurea che per il Dottorato*
2. *Monitoraggio: necessità di monitorare più strettamente la progressione di carriera degli studenti e di rafforzare le reti di supporto agli studenti, per facilitare il loro inserimento nella realtà universitaria*
3. *Qualità della didattica: le resistenze al cambiamento mantengono una percentuale di valutazione degli insegnamenti sotto la media. Necessità di rafforzare la formazione dei docenti e fornire un supporto mirato ai docenti nella produzione di materiale didattico.*
4. *Reclutamento e mobilità dei dottorandi: la tendenza a reclutare dottorandi provenienti dalla propria università e la limitata mobilità dei dottorandi, rappresentano aspetti da attenzionare*

Opportunità

1. *Espansione delle collaborazioni internazionali: Incremento della mobilità degli studenti e dei dottorandi attraverso programmi Erasmus e tirocini all'estero, con l'obiettivo di ampliare la rete di partnership internazionali, e istituire co-tutele per l'acquisizione di doppio titolo di dottorato.*
2. *Innovazione tecnologica: Opportunità di migliorare la didattica attraverso metodologie innovative, ambienti didattici interattivi, flessibili e interdisciplinari, anche grazie al supporto tecnologico offerto da UNIPD.*

Rischi

1. *Competizione internazionale crescente: Aumento della concorrenza da parte di dipartimenti europei che attraggono un numero sempre maggiore di studenti stranieri.*
2. *Risorse limitate: la tassazione in crescita e la burocrazia complessa continuano a costituire un freno all'internazionalizzazione.*
3. *L'avvio del semestre aperto a Medicina potrebbe avere un impatto negativo sull'iscrizione a BHEH e a SM e richiede un monitoraggio stretto.*

Descrizione generale degli obiettivi

Il Dipartimento ha definito gli obiettivi della didattica e le modalità con cui perseguirli attraverso un processo

claro e condiviso, in coerenza con il Progetto Strategico di Ateneo 2023-2027.

- Nel triennio 2026– 2028, il Dipartimento si propone di potenziare la sua offerta formativa implementando l'integrazione tra formazione e ricerca, la transdisciplinarietà e l'internazionalizzazione. Per questo ultimo aspetto, il DSB promuoverà la proposta di attivare una laurea magistrale in Translational Biomedical Sciences, come naturale prosecuzione del Corso triennale BHEH. Inoltre, si impegna a progettare e sostenere il nuovo Corso di laurea della classe LM-41, MedTech, sempre in inglese, e un'espansione del Corso di SM con apertura in sede esterna, per rispondere alle numerose richieste di preimmatricolazione.
- Il DSB promuoverà un approccio didattico transdisciplinare, già presentato nella "Call di Ateneo – Linea B" 2023, introducendo insegnamenti condivisi tra i due corsi di riferimento BHEH e SM. Si tratta di insegnamenti che verranno erogati simultaneamente per entrambi i corsi di laurea, impiegando la stessa docenza e sfruttando i molteplici punti di contatto culturale tra educazione all'esercizio fisico, benessere metabolico e salute. Il DSB Intende in questo modo sviluppare un modello di didattica che favorisca l'integrazione delle conoscenze e delle competenze tra diversi ambiti disciplinari, per preparare i futuri laureati alla complessità delle professioni, e ottimizzare l'utilizzo delle competenze didattiche presenti nel Dipartimento.
- Centrale sarà l'impegno del DSB nel migliorare la qualità della didattica, adeguando costantemente i contenuti agli avanzamenti scientifici, e supportando le lezioni teoriche con nuove attività di laboratorio, curriculari ed extracurriculari. A questo si affiancherà l'impegno per promuovere la formazione dei docenti su nuove metodologie didattiche (PBL, TBL, Flipped classroom) e sulla produzione di materiale didattico innovativo mediante un uso mirato delle risorse tecnologiche, sempre nell'ottica di potenziare la didattica in presenza.
- Il Dipartimento consoliderà le azioni di monitoraggio interno della qualità e dell'efficacia della didattica, e definirà criteri chiari e trasparenti con cui valorizzare il merito in questo settore.
- Il Dipartimento potenzierà l'offerta dei master impegnandosi nella proposta di un nuovo Master su "Metabolic Health and Longevity", e rafforzerà la dimensione internazionale dei corsi di laurea e di dottorato, in termini di studenti outgoing e incoming e nuove partnerships.

Risultati attesi

- Aumento significativo di studenti internazionali e di altri Atenei, anche grazie ai nuovi corsi in inglese.
- Miglioramento tangibile delle competenze trasversali degli studenti attraverso l'approccio transdisciplinare e l'uso di metodologie didattiche innovative, con conseguente miglioramento della qualità degli insegnamenti e della soddisfazione studentesca.
- Potenziamento dell' internazionalizzazione del dottorato.

Linee strategiche

Nel triennio 2026-28 il Dipartimento intende perseguire 4 linee strategiche principali:

1. Miglioramento dell'offerta formativa transdisciplinare e avanzata.

Azioni previste:

- Aggiornamento continuo dei contenuti didattici per allinearli al progresso delle conoscenze scientifiche.

- Attivazione di percorsi transdisciplinari con insegnamenti condivisi tra BHEH e SM, per ampliare le maggior conoscenze degli studenti e valorizzare la sinergia tra didattica e competenze scientifiche dei docenti
- Per il Dottorato, proposta di nuovi corsi avanzati su tecnologie emergenti (es. scienze “-omiche”, nuovi tools bioinformatici, farmaci ad RNA), consolidamento dei percorsi trasversali (statistica, programmazione, grant writing, comunicazione scientifica), attività seminariale su imprenditorialità scientifica, project management e carriera post-PhD (anche in ambito non accademico) e coinvolgimento di docenti affiliati a enti di ricerca (es. CNR).
- Sviluppo di un piano di lavoro per proporre quattro iniziative: un nuovo corso di laurea magistrale in inglese “Translational Biomedical Sciences” come integrazione del percorso di BHEH; un nuovo master una replica di SM a Rovigo per sostenere il numero di domande di preimmatricolazione, e la proposta di MedTech per un corso di laurea in Medicina e Chirurgia.

2. Potenziamento delle attività pratiche di laboratorio, stage e formazione alla ricerca.

Azioni previste:

- Aumento e modernizzazione delle attività teorico-pratiche di laboratorio, con apertura ad esperienze curriculare ed extracurriculare.
- Per il Dottorato, valorizzazione dei Progress Reports e Journal Clubs come strumenti formativi, coinvolgimento dei dottorandi nella progettazione e gestione dei propri percorsi formativi, e utilizzo sistematico del feedback degli advisors.

3. Internazionalizzazione della didattica.

Azioni previste:

- Potenziamento della rete di tirocini ed esperienze di mobilità per gli studenti
- Sviluppo di moduli didattici condivisi con università partner e co-tutele, consolidamento di corsi interamente in lingua inglese.

4. Didattica post-laurea come spazio di contaminazione scientifica.

Azioni previste:

- Corsi tematici interdisciplinari tenuti da docenti provenienti da ambiti scientifici complementari (es. neuroscienze, immunologia, bioinformatica), per offrire ai dottorandi strumenti teorici e metodologici trasversali.
- Workshop intersetoriali per i dottorandi che coinvolgano esperti provenienti dal mondo clinico e industriale, con l'obiettivo di stimolare l'interazione tra ricerca accademica, pratica clinica e sviluppo tecnologico.
- Promozione attiva di progetti di dottorato co-supervisionati tra diversi ambiti disciplinari.

Obiettivi

Miglioramento dell'offerta formativa

Obiettivo: Migliorare l'attrattività dei corsi di studio, di dottorato, di master, di perfezionamento e di specializzazione

Titolo

Migliorare l'attrattività dei corsi di studio, di dottorato, di master, di perfezionamento e di specializzazione

Obiettivo di Ateneo

Migliorare l'attrattività dei corsi di studio, di dottorato, di master, di perfezionamento e di specializzazione

Indicatori

Numero di domande di preimmatricolazione sul totale dei posti a disposizione

Baseline

Triennio 2022-25:

- per BHEH media 526/100 domande presentate/numero dei posti
- per SM 691/160 domande presentate/numero dei posti

Target

Triennio 2026-28: per BHEH: mantenere gli standard di attrattività per poter selezionare in base al merito con il test di accesso; per SM: mantenere costante l'indice di attrattività

Allegati

Nome	Data Caricamento	Dimensioni
allegato_1	29/09/2025 09:36	0.01 Mb

Numero di studenti iscritti al 1 anno nei corsi di laurea triennali

Baseline

Triennio 2022-2025:

SM: 151,75 (media triennio)

BHEH: 79,75 (media triennio)

Target

Triennio 2026-28: per SM: mantenimento dei valori; per BHEH: progressiva stabilizzazione sul valore massimo consentito +/- 10%

Allegati

Nome	Data Caricamento	Dimensioni
allegato_2	29/09/2025 09:39	0.01 Mb

Proporzione di iscritti ai corsi di dottorato, perfezionamento e master non laureati presso l'università di Padova

Baseline

Triennio 2022-25:

Dottorato: 37,36%

Scuola di specializzazione: 60,66%

Master: 71,66%* *calcolata su master ora cessati

La proporzione di iscritti ai corsi post-laurea non laureati presso l'università di Padova registra un incremento per la Scuola di Specialità e per i Master, e una lieve flessione per il Dottorato. Per quanto riguarda il Dottorato, permane la tendenza ad arruolare studenti PhD formati nei Dipartimenti dell' Ateneo, a discapito di studenti che provengono da altre sedi. Una progressiva riduzione della mobilità in ingresso nel Dottorato potrebbe essere attribuibile anche a fattori strutturali. In particolare, la progressiva riduzione delle borse finanziate dal PNRR (borse PNRR bandite nel 22/23: 6, nel 23/24: 7, nel 24/25: 3) ha ridotto la disponibilità di posizioni aggiuntive, spesso utilizzate per attrarre candidati esterni e internazionali. A partire dall'AA 2025/26 le risorse del PNRR cesseranno.

Target

Triennio 2026-28 Dottorato: 39%; Specialità: 65%; Master: (riferito solo al nuovo master TeCAR che inizia nell'AA 25/26) 20% al 1 anno di attivazione, 25% al 2 anno di attivazione, 30% al 3 anno di attivazione

Allegati

Nome	Data Caricamento	Dimensioni
allegato_3	29/09/2025 09:43	0.01 Mb

Azioni

CORSI di studio

1. aumentare il contingente extra-UE di BHEH portandolo progressivamente da 25% a 35% (da 25% a 30% nel AA 2026/27 e al 35% negli anni successivi). Per il contingente UE di BHEH si prevede che l'indicatore possa essere influenzato dal semestre aperto di Medicina e Chirurgia.
2. promuovere e potenziare i momenti di incontro con gli studenti, in entrata e in uscita, e con gli stakeholders per illustrare gli sbocchi verso CdS magistrali e le opportunità lavorative e promuovere momenti di incontro peer-to-peer tra studenti junior e senior per supporto, mentorship e scambio di conoscenze inerenti il CdS

Dottorato, Specialità e Master

3. Per il Dottorato: aumentare l'attrattività attraverso il miglioramento del piano formativo, la pubblicizzazione del dottorato nei congressi scientifici e nelle riviste scientifiche di alto profilo, l'attivazione di accordi di cotutela con istituzioni estere, in modo da attrarre studenti da contesti universitari di alto profilo, inclusi gli atenei internazionali.
4. Pubblicizzare il nuovo Master TeCAR mediante Pagine web, social media, open day, incontri dedicati nei corsi di laurea triennali professionalizzanti di ambito sanitario.
5. Per la Scuola di Specialità attuare una valutazione delle strutture della Rete Formativa, al fine di monitorare il raggiungimento degli obiettivi formativi pianificati.

Risorse

Risorse umane

- Segreteria didattica
- Commissione didattica
- 3 change agents di Dipartimento per implementare il supporto a docenti con valutazioni sotto la media e coordinare le iniziative per la formazione dei docenti
- Collegio e Consiglio Direttivo del Dottorato (AZIONE 3)
- Direttrici del Master e della Scuola di Specialità (AZIONE 4 e 5)

Risorse economiche

- Contributi miglioramento didattica (CMD)
- Contributi per i corsi in lingua veicolare (BHEH) Contributo annuale dell'Ateneo per il Dottorato
- Altri possibili contributi da Ateneo e da altri enti esterni

Note

Generali

Indicatore 1

Indicatore 2

Azioni

Risorse

Obiettivo: Favorire il miglioramento della didattica

Titolo

Favorire il miglioramento della didattica

Obiettivo di Ateneo

Favorire il miglioramento della didattica

Indicatori

Proporzione di studentesse e studenti regolari che abbiano acquisito almeno 40CFU nell'a.s.

Baseline

Triennio 2022-2025*:

media 72,5% per BHEH,

media 65,9 % per SM

(*dati da scheda SUA al 26/05/2025)

BHEH*: Nel triennio 2022-2025 la percentuale di chi acquisisce nell'anno solare 40 CFU è passata dal 66.23% al 78.8%, un valore superiore alla media di Ateneo (73.4%) e dei corsi di laurea della stessa classe L-13. Non sono ancora disponibili i dati dell' AA2024/25.

SM*: Nel triennio 2022-2025 l'indicatore ha evidenziato una lieve flessione, anche se mediamente in linea con i valori su scala geografica e/o nazionale (scala geografica, 69.5%; scala nazionale, 62.8%). Non sono ancora disponibili i dati dell' AA2024/25.

Target

Triennio 2026-2028: mantenere il valore per BHEH, raggiungere la media del 68% per SM

Allegati

Nome	Data Caricamento	Dimensioni
allegato_4	29/09/2025 11:06	0.01 Mb

Percentuale di insegnamenti nei CdS BHEH e SM che introducono metodologie innovative e numero di attività transdisciplinari intercorso

Baseline

Triennio 2022-2025:

0 attività transdisciplinari intercorso

21,6% di insegnamenti nei CdS BHEH e SM che introducono metodologie innovative

Per attività transdisciplinari intercorso si intendono insegnamenti che verranno erogati in mutuazione per BHEH e SM, in linea con quanto presentato nella Call 2023 Linea B. Si prevede così di creare mixed classrooms con gli studenti dei due corsi di studio, permettendo l'arricchimento reciproco e una

contaminazione virtuosa.

Per metodologie innovative si intendono strategie di insegnamento e apprendimento che incorporano esperienze didattiche come flipped classrooms, lavori di gruppo, case studies ecc, per l'acquisizione di contenuti, di abilità e competenze, come descritto negli indicatori di Dublino e riportato nei Syllabus dei corsi.

Target

Triennio 2026-28: 4 attività transdisciplinari intercorso; raggiungere il 40% di insegnamenti che introducono metodologie innovative

Allegati

Nome	Data Caricamento	Dimensioni
allegato_5	29/09/2025 09:49	0.01 Mb

Soddisfazione complessiva degli insegnamenti erogati dai docenti afferenti al Dipartimento da parte degli studenti

Baseline

L'indicatore fa riferimento agli insegnamenti erogati dai docenti afferenti al Dipartimento nei vari CdS, e utilizza i valori della soddisfazione complessiva della didattica, come da questionario di opinione degli studenti. Questo differisce pertanto dai valori dell'indicatore B18 (tabella iniziale) che considera i docenti afferenti al Dipartimento con una valutazione complessiva minore di 6 per almeno una delle attività didattiche erogate.

Baseline triennio 2022-2025: 7,85

Il DSB ha migliorato la valutazione complessiva degli insegnamenti, passando da 7.71 a 7.91 a 7.93 nel triennio 2022/2025.

Target

Triennio 2026-2028: uguagliare o superare l'attuale media di Ateneo (nell'AA 2023/24 è stata 7.95)

Allegati

Nome	Data Caricamento	Dimensioni
allegato_6	29/09/2025 09:51	0.03 Mb

Azioni

- Facilitare l'integrazione degli studenti extra-UE e comunitari non italiani con incontri di orientamento nel primo semestre, e rafforzare la rete di supporto continuo per facilitare l'inserimento nella realtà universitaria italiana
- Nominare un docente referente del Dipartimento che coordini le azioni dei tutor didattici, fornendo loro linee guida operative, in linea con le esigenze degli studenti e dei docenti
- Elevare gli standard di insegnamento attraverso: i) un programma di coaching personalizzato a docenti con valutazioni sotto la media, ii) supporto per la preparazione del materiale didattico, iii) incremento del numero di partecipanti alla Learning community di Dipartimento, iv) programmi di mentoring tra pari per promuovere scambi di conoscenze e best practices nella didattica, v) condivisione e valorizzazione delle esperienze di innovazione della didattica nei Retreat di Dipartimento

Risorse

Risorse umane

- Segreteria didattica
- Commissione didattica
- 3 change agents di Dipartimento per implementare il supporto a docenti con valutazioni sotto la media e coordinare le iniziative per la formazione dei docenti (AZIONE 3)
- Learning community di Dipartimento (referente Dr. Regina Tavano, Change Agent di Dipartimento) istituita nel 2024 (AZIONE 3)

Risorse economiche

- Contributi miglioramento didattica (CMD) e contributi per i corsi in lingua veicolare (BHEH)

Note

Generali

Indicatore 1

Indicatore 2

Indicatore 3

Azioni

Risorse

Internazionalizzazione

Obiettivo: Incrementare la mobilità degli studenti nei Corsi di Laurea e di Dottorato

Titolo

Incrementare la mobilità degli studenti nei Corsi di Laurea e di Dottorato

Obiettivo di Ateneo

Migliorare l'attrattività dei corsi di studio, di dottorato, di master, di perfezionamento e di specializzazione

Indicatori

Numero di studentesse e studenti in mobilità incoming e outgoing nei Corsi di studio BHEH e SM

Baseline

Triennio 2022-2025: media incoming 20 studenti/a.a., media outgoing 3 studenti/a.a.

Il numero di incoming ha registrato un incremento significativo a partire dall'a.a. 2023/24 grazie all'attivazione di un percorso in inglese nel CdS di SM e all'attivazione progressiva degli anni di studio del CdS di BHEH.

Target

Triennio 2026-2028: media incoming 20 studenti/a.a., media outgoing 5 studenti/a.a.

Allegati

Nome	Data Caricamento	Dimensioni
allegato_7	29/09/2025 09:54	0.01 Mb

Proporzione di dottorande e dottorandi outgoing

Baseline

Triennio 2022-2025: media 25%

Il periodo di mobilità considerato è quello >15gg. In base a questo calcolo, la proporzione delle dottorande e dei dottorandi outgoing si è mantenuta stabile nel triennio (da 23% a 26% a 25%).

Target

Triennio 2026-2028: media 25%

Allegati

Nome	Data Caricamento	Dimensioni
allegato_8	29/09/2025 09:56	0.01 Mb

Numero di iniziative di internazionalizzazione disponibili per dottorande e dottorandi

Baseline

Triennio 2022-2025 (AL 30 SETTEMBRE 2025)

cotutele: 0

accordi internazionali che includono le mobilità PhD: 1

borse di mobilità erogate dal dipartimento: 0

Target

Triennio 2026-28: cotutele: 1; accordi internazionali che includono le mobilità PhD: 2; borse di mobilità erogate dal dipartimento: 5

Allegati

Nessun allegato presente.

Azioni

Corsi di laurea:

1. Attivare nuovi accordi di mobilità disponibili agli studenti dei CdS e organizzare iniziative specifiche rivolte ai singoli corsi di studio per stimolare gli scambi

Dottorato:

2. Consolidare e potenziare le collaborazioni internazionali già attive con enti di ricerca e università estere, anche attraverso la formalizzazione di accordi internazionali che prevedano la mobilità e la co-tutela e monitorare annualmente il tasso di mobilità di studenti e dottorandi, per valutare l'efficacia delle azioni intraprese e individuare e affrontare eventuali criticità

3. Inserire la mobilità internazionale nel piano formativo individuale dei dottorandi, e monitorare le esperienze all'estero nei momenti di valutazione dell'attività di dottorato

4. Supportare l'esperienza all'estero tramite adeguato incentivo economico

Risorse

Risorse umane

- Segreteria didattica
- Commissione didattica
- Delegati alla mobilità dei CCS di BHEH e SM (per l'attivazione di nuovi accordi) (AZIONE 1)
- Collegio e Consiglio Direttivo del Dottorato (AZIONI 2, 3, 4)

Risorse economiche

- Contributi per i corsi in lingua veicolare (BHEH) (AZIONE 1)
- Borse di dottorato finanziate dal network europeo Arqus (AZIONE 4)
- Risorse derivanti da progetti di ricerca (nazionali e internazionali: PRIN, Horizon Europe, ERC) per la mobilità integrata nei work package e training plan dei progetti stessi (AZIONE 2)

- Contributo annuale dell'Ateneo per il Dottorato; altri contributi da Ateneo o da enti esterni (es. Bando Cariparo, programmi europei, MAECI-CRUI...) (AZIONE 2)

Note

Generali

Indicatore 1

Indicatore 2

Azioni

Risorse

RICERCA (Approvato)

Swot Analysis

SWOT

Punti di forza

Incremento costante della produzione su riviste Q1.

Consolidamento delle facilities (MINIATURE, nuove infrastrutture sperimentali).

Attiva partecipazione a progetti PNRR e rafforzamento delle sinergie tra docenti.

Inserimento di giovani ricercatori e tecnologie avanzate.

Punti di debolezza

Pensionamenti di docenti ad alta produttività riducono la performance bibliometrica.

Produzione scientifica disomogenea tra settori, con collaborazioni limitate.

Eccessiva settorializzazione disciplinare.

Opportunità

Ristrutturazione degli spazi (es. Vallisneri Ala EST) per stimolare interazioni.

Nuove attrezzature e spazi condivisi favoriscono progetti comuni.

Presenza di giovani ricercatori esteri apre a collaborazioni internazionali.

Tecnologie emergenti (organoidi, citofluorimetria, microscopia) migliorano competitività.

Rischi

Ritardi infrastrutturali e accesso limitato ai laboratori durante i lavori.

Aumento dei costi e riforma postdoc possono rallentare attività e output.

Produzione scientifica

Punti di forza

Crescente produzione su riviste Q1 e ad alto Impact Factor.

Facilities completate e operative.

Sinergie tra gruppi e accesso a progetti PNRR.

Giovani ricercatori e tecnologie innovative.

Punti di debolezza

Turnover accademico impatta sulla produttività.

Collaborazioni interne ancora deboli.

Opportunità

Open space e nuove infrastrutture favoriscono integrazione.

Collaborazioni PNRR aumentano visibilità e interdisciplinarità.

Rischi

Ritardi infrastrutturali e ridotto supporto postdoc.

Internazionalizzazione

Punti di forza

Docenti e reti internazionali consolidate.

Offerta formativa in lingua veicolare (es. BHEH).

Punti di debolezza

Scambi limitati da burocrazia e risorse.

Infrastrutture non sempre adeguate agli standard globali.

Opportunità

La realizzazione di specifici Addendum di Dipartimento a Mou esistenti permetterà di intensificare notevolmente gli scambi.

Reti europee e spazi condivisi incrementano gli scambi

Rischi

Alloggi e procedure lente frenano la mobilità estera.

Fundraising

Punti di forza

Elevata capacità di attrazione di fondi competitivi attraverso le domande presentate e grazie all'eccellenza scientifica di cui gode il Dipartimento

Ricercatori motivati e Facilities di Dipartimento permetteranno di essere più competitivi nel fundraising

Punti di debolezza

Dipendenza da pochi grandi progetti.

Opportunità

Tecnologie innovative offrono servizi al privato

Rischi

Incertezza normativa e finanziaria minaccia la sostenibilità

Descrizione generale degli obiettivi

Fundraising

L'obiettivo è mantenere la capacità del Dipartimento di attrarre finanziamenti competitivi, a conferma della solidità e sostenibilità della progettualità scientifica. La stabilità del volume complessivo delle risorse

acquisite riflette l'eccellenza raggiunta. Parallelamente, si intende aumentare la partecipazione a bandi europei e internazionali di alto profilo (ERC, MSCA, EMBO, Human Frontiers), come indicatore della competitività e del posizionamento del Dipartimento nel contesto della ricerca avanzata.

Produzione scientifica

Si punta a migliorare qualità e quantità della produzione scientifica, con particolare attenzione agli articoli pubblicati su riviste Q1 (Scopus-SJR). Viene inoltre incentivata la collaborazione tra diversi SSD interni, con l'obiettivo di aumentare le pubblicazioni congiunte. Infine, si valorizza l'attività scientifica del personale neoassunto, considerata indicativa di indipendenza e potenziale eccellenza, promuovendo l'aumento della produzione media di questa fascia di ricercatori.

Internazionalizzazione

Si promuove il coinvolgimento del personale strutturato in attività accademiche internazionali (inviti come speaker, visiting, progetti con partner esteri), quale segnale di apertura e integrazione in reti globali. Parallelamente, si intende rafforzare l'attrattivita del Dipartimento attraverso l'aumento dei Visiting Professors ospitati, a testimonianza della qualità delle relazioni scientifiche attivate.

Risultati attesi

Fundraising

Il mantenimento del volume complessivo di finanziamenti ottenuti, già oggi molto competitivo, rappresenta un risultato sfidante ma prioritario per il Dipartimento. Parallelamente, ci si attende un aumento del numero di domande presentate a bandi europei e internazionali di eccellenza (ERC, MSCA, EMBO, Human Frontiers), grazie agli investimenti effettuati nel triennio precedente nell'assunzione di giovani ricercatori, che potranno ora esprimere pienamente il proprio potenziale progettuale.

Produzione scientifica

Si prevede un incremento del numero di articoli pro-capite pubblicati su riviste classificate nel primo quartile (Q1) secondo il ranking Scopus-SJR, ambito nel quale il Dipartimento ha storicamente mantenuto valori superiori alla media di Ateneo. Per quanto riguarda la crossdisciplinarietà, ci si attende una crescita delle pubblicazioni congiunte tra docenti appartenenti a SSD differenti, favorita dall'adozione di spazi condivisi e da investimenti mirati a sostenere attività intersettoriali. In relazione al personale neoassunto, si punta a un aumento della produzione scientifica media, in linea con il forte investimento già realizzato sia in termini di nuove assunzioni sia di progressioni di carriera.

Internazionalizzazione

È previsto un incremento nel numero di docenti coinvolti in attività accademiche e scientifiche internazionali (invited speaker, visiting, collaborazioni in progetti con partner esteri), anche in virtù delle iniziative promosse recentemente per favorire gli scambi e l'apertura verso l'estero. Infine, il Dipartimento intende consolidare l'esperienza positiva maturata nel triennio precedente nell'accoglienza di Visiting Professors, proponendosi di confermare il risultato ottenuto e di ospitarne almeno tre anche nel prossimo triennio.

Linee strategiche

Nel triennio 2026–2028 il Dipartimento di Scienze Biomediche intende rafforzare ulteriormente la propria identità scientifica, proseguendo sulla strada dell'integrazione e coesione delle linee di ricerca in una logica interdisciplinare. Il DSB copre un ampio spettro di ambiti, dalla struttura delle macromolecole fino alle scienze motorie, passando per lo studio del metabolismo, dei mitocondri, della fisiopatologia, del movimento umano e delle basi molecolari della salute. L'obiettivo è integrare la parte biomedica della ricerca, promuovendo sinergie e convergenze tematiche grazie a nuovi strumenti tecnologici e a facilities centralizzate. Il Progetto di Eccellenza 2023–2027 e i fondi PNRR sono vettori chiave per questo processo: grazie a essi, il DSB ha potuto acquisire strumentazioni avanzate (CryoEM, trascrittomico spaziale, colture complesse, imaging metabolico) e attivare nuove posizioni di RTDA e RTT per sostenere la ricerca. Il Dipartimento partecipa attivamente a numerosi progetti competitivi su scala nazionale ed europea: PRIN, ERC, Horizon Europe, PNRR (Centro Nazionale CN3, ELIXIR x NextGenerationIT, Age-It). Il totale dei fondi competitivi attratti annualmente è in costante aumento, con una quota crescente derivante da collaborazioni pubblico-private e da fondazioni.

Nel prossimo triennio, il DSB punta a:

Consolidare l'approccio traslazionale e multidisciplinare, integrando le facilities in reti interne ed esterne; potenziare la produzione scientifica di qualità, incentivando pubblicazioni su riviste collocate nel primo quartile Q1 e collaborazioni internazionali; favorire il coinvolgimento attivo di giovani ricercatori, attraverso mentoring, supporto ai bandi e accesso alle infrastrutture; incrementare il numero di brevetti, invenzioni, trasferimenti tecnologici.

Un aspetto strategico sarà anche lo sviluppo e la gestione sostenibile delle facilities: il Dipartimento promuoverà modelli gestionali autosufficienti, semplificando le procedure di accesso, razionalizzando le risorse tecniche e digitalizzando le piattaforme di prenotazione. Si prevede l'estensione dei servizi interni anche a soggetti esterni, con logiche di rete e apertura verso aziende del territorio. Infine, verranno valorizzati strumenti interni di monitoraggio e promozione della qualità della ricerca, attraverso la mappatura delle pubblicazioni, la raccolta delle progettualità, la misurazione di impatti bibliometrici e la promozione di una cultura della valutazione.

Obiettivi

Fund raising

Obiettivo: Consolidare il valore totale dei grant vinti da parte dei docenti

Titolo

Consolidare il valore totale dei grant vinti da parte dei docenti

Obiettivo di Ateneo

Incrementare la capacità di attrazione di fondi competitivi per la ricerca

Indicatori

Somma dei finanziamenti complessivi in Euro del triennio (Euro totali 2026 + Euro totali 2027 + Euro totali 2028)

Baseline

Triennio 2019-21 (13.744.106 euro), triennio 2022-24 (14.349.936,58). Il volume complessivo dei finanziamenti ottenuti risulta già molto competitivo, considerando l'alta competitività raggiunta nel triennio 2022-2024 si ritiene che un mantenimento del suo valore sia un obiettivo sfidante. Baseline 14.349.936,58

Target

Mantenimento del valore nel triennio 2026-28

Allegati

Nome	Data Caricamento	Dimensioni
elenco progetti	24/09/2025 13:16	0.15 Mb

Somma delle domande presentate a bandi di eccellenza europei e internazionali (per esempio ERC, MSCA, EMBO, Human Frontiers) del triennio diviso il numero di personale strutturato (PO, PA, RU, RTT, RTDA, RTDB) (domande totali 2026 + domande totali 2027 + domande totali 2028)/ (Personale strutturato 2026 + Personale strutturato 2027 + Personale strutturato 2028)

Baseline

Il numero di applicazioni a call per grant ERC-MSCA-EMBO fellowship-Human Frontiers nel triennio 2022-24 è 39

Target

Aumentare il numero di domande presentate a bandi di eccellenza europei e internazionali (per esempio ERC, MSCA, EMBO, Human Frontiers). Passare da 39 a 45 (nel triennio di riferimento)

Allegati

Nome	Data Caricamento	Dimensioni
domande presentate	24/09/2025 13:20	0.10 Mb

Azioni

Attivazione dell'Annual Report, per monitorare e valorizzare la produttività scientifica dipartimentale.
Implementazione continua della newsletter del DSB, finalizzata alla diffusione di opportunità di finanziamento nel campo delle scienze biomediche.
Organizzazione di seminari interni sul tema, rivolti in particolare ai giovani ricercatori, almeno uno l'anno

Promozione della cultura della progettazione competitiva attraverso comunicazioni formali in Consiglio di Dipartimento (CDD).

Cofinanziamento del rinnovo biennale dei contratti RTDA, per favorire la continuità della ricerca e sostenere il personale early-career.

Incentivazione alla presentazione di progetti europei di eccellenza, anche in assenza di progetti finanziati.

Risorse

50% BIRD, PNRR, Dipartimento di Eccellenza, ritenute Dipartimentali per espansione spazi.

Docenti che fanno parte della commissione ricerca.

Note

Generali

Indicatore 1

Indicatore 2

Azioni

Risorse

Produzione scientifica

Obiettivo: Promuovere l'eccellenza scientifica e la multidisciplinarietà nella ricerca

Titolo

Promuovere l'eccellenza scientifica e la multidisciplinarietà nella ricerca

Obiettivo di Ateneo

Promuovere l'eccellenza scientifica e la multidisciplinarietà nella ricerca

Indicatori

Numero totale di articoli pro-capite in Q1. (totale articoli in Q1 2026 + totale articoli in Q1 2027 + totale articoli in Q1 2028)/(totale personale 2026 + totale 2027 + totale personale 2028).

Baseline

Triennio 2019-21 (1,82), triennio 2022-24 (1,86). Il dipartimento vanta una produzione scientifica di alto livello, considerata la forte espansione in termini di personale e politiche di produzione scientifica, crossdisciplinarità e istituzione di spazi funzionali alla ricerca, si ritiene che tale valore possa aumentare nel prossimo triennio. Baseline 1,86.

Target

1,95

Allegati

Nome	Data Caricamento	Dimensioni
Dati Ricerca	27/06/2025 14:16	1.03 Mb

Numero di pubblicazioni che coinvolgono docenti del DSB appartenenti a diversi SSD. (numero di pubblicazioni con almeno 2 SSD). Formula=SE(SOMMA(SE(FREQUENZA(SE(persone[ID prodotto]=\$A2; CONFRONTA(persone[autore: Settore SSD]; persone[autore: Settore SSD]; 0); RIF.RIGA(persone[autore: Settore SSD])-RIF.RIGA(persone[[#Intestazioni];[autore: Settore SSD]])+1)>0; 1))>1;1;0)

Baseline

Triennio 2019-21 (16,06%), triennio 2022-24 (18,58%). l'espansione in ala EST e le azioni in ala NORD (riorganizzazione degli spazi in open space) favoriscono l'aggregazione di gruppi con tematiche di ricerca affini ma diverse. Così come la riorganizzazione degli spazi dedicati agli strumenti(modello "Facilities"). Riteniamo che questi cambiamenti si tradurranno in un aumento di contaminazione tra SSD diversi nel triennio 2026-2028.

Target

20% (2026-2028)

Allegati

Nome	Data Caricamento	Dimensioni
DATI RICERCA	27/06/2025 14:17	1.03 Mb

Numero di pubblicazioni del personale neoassunto/numero di docenti neoassunti nel triennio

Baseline

Triennio 2019-21 (134/25=5,36), triennio 2022-24 (175/50=3,5). Considerando l'importante operazione di reclutamento fatta nel triennio 2022-24 si ritiene che un aumento del numero di pubblicazioni possa essere un obiettivo sfidante. Baseline 3,5

Target

4 (2026-2028)

Allegati

Nome	Data Caricamento	Dimensioni
DATI RICERCA	27/06/2025 14:18	1.03 Mb

Azioni

Attivazione dell'Annual Report come strumento interno di monitoraggio e valorizzazione della produzione scientifica.

Erogazione di quote premiali ai docenti, finalizzate al sostegno della ricerca e alla valorizzazione del merito didattico e scientifico.

Avvio di bandi interni competitivi per il cofinanziamento del prolungamento dei contratti RTDa meritevoli.

Avvio di progetti di ricerca assegnati a docenti early career (RTDa), come sostegno a nuove linee di ricerca indipendenti.

Espansione infrastrutturale in ala EST, con consegna prevista di due semipiani entro fine 2025 e del restante spazio entro 2026, funzionali alla crescita delle attività di ricerca.

Riorganizzazione degli spazi per favorire l'aggregazione tematica tra gruppi di ricerca;

Riqualificazione dei laboratori con creazione di nuovi ambienti open-space

Risorse

50% BIRD, PNRR, Dipartimento di Eccellenza, ritenute Dipartimentali per espansione spazi.

Docenti che fanno parte della commissione ricerca

Note

Generali

Indicatore 1

Indicatore 2

Indicatore 3

Azioni

Risorse

Internazionalizzazione

Obiettivo: Migliorare la dimensione internazionale del personale docente

Titolo

Migliorare la dimensione internazionale del personale docente

Obiettivo di Ateneo

Incrementare la capacità di attrazione di ricercatrici e ricercatori eccellenti

Indicatori

Numero di docenti (PO, PA, RU, RTT, RTDA, RTDB) del DSB chiamati come invited speaker a congressi internazionali nel triennio (2026 +2027 +2028)

Baseline

Triennio 2019-21 non c'è uno storico, triennio 2022-24 (2022: Nr 42 docenti; 2023: Nr.42 docenti; 2024: Nr.37 docenti). Baseline 40

Target

Mantenimento: vista l'eccellenza scientifica dimostrata nel fundraising ed il reclutamento inteso come avanzamento di carriera riteniamo che un mantenimento di tale indicatore possa essere plausibile e sfidante.

Allegati

Nome	Data Caricamento	Dimensioni
indagine Invited Speaker	30/09/2025 12:04	0.02 Mb

Numero di visiting professors 2026 (a.a.2025/26) + Numero di visiting professors 2027 (a.a. 2026/27) +Numero di visiting professors 2028 (a.a 2027/28).

Baseline

Triennio 2019-21 ovvero a.a.2019/20-2020/21-2021/22 (0), triennio 2022-24 ovvero a.a.2022/23-2023/24-2024/25 (3), riteniamo che questo obiettivo possa essere mantenuto in virtù dell'esperienza maturata negli ultimi anni relativamente alle chiamate di Visiting professors ed in virtù del fatto che gli eventuali addendum con ShanghaiTech e Khalifa tendono a incentivare questa azione.

Baseline 3

Target

3 (nel triennio 2026-28 ovvero a.a.2025/26-2026/27-2027/28)

Allegati

Nome	Data Caricamento	Dimensioni
elenco Visiting	24/09/2025 14:53	0.01 Mb

Azioni

Finanziamento di borse aggiuntive da grant competitivi (fondazioni come Cariparo) o nell'ambito delle MSCA Cofund HORIZON TMA

Sottoscrizione di un Memorandum of Understanding (MoU) con ShanghaiTech University (Cina) e Khalifa University (Emirati Arabi Uniti), finalizzato alla realizzazione di almeno un dottorato in co-tutela.

Attivazione di Visiting Professor con una permanenza di almeno una settimana (va bene una settimana?)

Risorse

50% BIRD, BIFeD, PNRR, Dipartimento di Eccellenza, ritenute Dipartimentali per espansione spazi.

Docenti che fanno parte della commissione ricerca.

Note

Generali

Indicatore 1

Indicatore 2

Azioni

Risorse

TERZA MISSIONE (Approvato)

Swot Analysis

Il DSB è impegnato nello sviluppo e consolidamento di azioni di Terza Missione (TM) per valorizzare il sapere scientifico, promuovere il dialogo con la società e contribuire allo sviluppo culturale, educativo, sociale e sanitario del territorio. Le attività si articolano su tre direttive principali: valorizzazione della conoscenza, eventi di Public Engagement (PE) e formazione continua.

La Commissione TM del DSB, che si riunisce mensilmente, coordina, valuta le attività in corso e promuove nuove iniziative. Il budget dedicato supporta richieste brevettuali ed eventi di PE. È inoltre mantenuto un registro aggiornato delle attività svolte.

Secondo l'autovalutazione 2022–25, il DSB ha raggiunto, e in alcuni casi superato, la maggior parte degli obiettivi previsti.

Punti di forza:

- Competenze multidisciplinari nelle scienze della vita
- Solida esperienza in divulgazione scientifica, formazione continua, collaborazione con scuole e associazioni
- Iniziative con impatto positivo documentato e modelli replicabili

Punti di debolezza:

- Partecipazione disomogenea dei docenti, concentrata su poche aree tematiche di ricerca che caratterizzano il DSB
- Coinvolgimento dei docenti nei contratti conto terzi non sempre sistematico, dipendente dall'iniziativa individuale
- Mantenere alti livelli di partecipazione dei fruitori esterni nel PE e nella formazione continua richiede risorse interne (personale del DSB e fondi) dedicate e capacità di innovare, non sempre sostenibili nel medio-lungo termine

Opportunità:

- Incrementare i finanziamenti conto terzi, finalizzando quelli in negoziazione e promuovendo attivamente il DSB verso nuovi partner
- Ampliare l'offerta formativa ECM, valorizzando la trasversalità delle competenze
- Rafforzare il ruolo nella didattica aperta e nella divulgazione, sfruttando il successo nazionale del MOOC

Minacce:

- La ricerca biomedica di base presenta difficoltà intrinseche nel tradursi in applicazioni industriali
- Spin-off approvati ma rallentati da procedure esterne al DSB
- Disponibilità di finanziamenti dai partner industriali soggetta a dinamiche di mercato e non controllabile dal dipartimento

Il DSB si caratterizza per argomenti e competenze multidisciplinari (ad es. neuroscienze, mitocondri,

esercizio fisico, muscolo, malattie rare, biologia molecolare, strutturale e cellulare, fisio-patologia umana) un elemento distintivo che facilita l'approccio integrato a problemi complessi nel campo delle scienze della vita. La consolidata esperienza in divulgazione e formazione continua, unita a rapporti stabili con scuole e associazioni, consente di generare un impatto sociale significativo. Inoltre, la capacità di realizzare iniziative con risultati misurabili e modelli replicabili rafforza la reputazione e l'attrattività del dipartimento.

Emergono tuttavia alcune criticità interne. La partecipazione disomogenea dei docenti comporta che solo alcune aree tematiche di ricerca vengano rappresentate nelle attività di terza missione, è quindi necessario incrementare la motivazione e sensibilità di tutti i membri del dipartimento. Anche i contratti conto terzi, che rappresentano una delle risorse economiche del DSB, sono ad un buon livello ma ancora in fase di crescita (obiettivo del triennio precedente non pienamente raggiunto): il loro sviluppo dipende in larga parte dall'iniziativa individuale dei docenti, con conseguenti differenze nella capacità di attrarre finanziamenti. Sebbene la disponibilità di finanziamenti da parte delle aziende sia condizionata da fattori esterni non controllabili dal dipartimento – quali le ciclicità economiche del mercato, le priorità strategiche aziendali e la competizione con altri centri di ricerca – il DSB può rafforzare le proprie prospettive di successo incentivando un maggiore coinvolgimento dei docenti e promuovendo una cultura dipartimentale orientata alla collaborazione con il territorio e con il mondo produttivo.

Un ulteriore elemento riguarda il Public Engagement (PE) e la formazione continua: qui la “partecipazione” va intesa in un duplice senso, ossia sia come coinvolgimento del personale dipartimentale nell’organizzazione e gestione delle iniziative, sia come partecipazione dei fruitori esterni. Attualmente i livelli di partecipazione da parte dei fruitori risultano molto elevati, ma proprio per questo il mantenimento di tali standard rappresenta una sfida complessa. Entrambi gli aspetti richiedono risorse umane ed economiche dedicate e un costante sforzo di innovazione nei formati e nei contenuti. Tuttavia, tali requisiti non sono sempre sostenibili nel medio-lungo periodo, a causa di vincoli strutturali interni (carichi di lavoro, limitata disponibilità di personale di supporto, scarsità di fondi stabili) e fattori esterni (evoluzione dei bisogni formativi, cambiamenti nelle aspettative del pubblico, sovrapposizione con altri dipartimenti).

Il contesto offre tuttavia margini di sviluppo rilevanti, soprattutto alla luce dei progressi compiuti nell’ultimo triennio grazie ai numerosi finanziamenti vinti e alle iniziative legate al PNRR, che hanno permesso di gettare basi solide per un’evoluzione più mirata e consapevole delle attività di terza missione. Inoltre, il recente ingresso di nuovo personale rappresenta un’opportunità duplice: da un lato richiede un percorso di formazione e di integrazione nella cultura della terza missione, dall’altro amplia la diversificazione delle competenze e incrementa il potenziale innovativo del dipartimento. Parallelamente, l’ampliamento dell’offerta formativa ECM può valorizzare la trasversalità delle competenze interne, consolidando il ruolo del dipartimento nella formazione continua e nella connessione con il mondo professionale, forti anche del successo nazionale dei MOOC che continua a rappresentare un’occasione per rafforzare la leadership nella didattica aperta e nella divulgazione scientifica digitale, sfruttando modelli ormai consolidati e replicabili. Permangono fattori esterni che limitano le potenzialità di crescita. La ricerca biomedica di base, pur strategica, presenta intrinsecamente difficoltà di trasferimento tecnologico verso applicazioni industriali. Gli spin-off, sebbene approvati, subiscono ritardi per motivi procedurali non imputabili al dipartimento. Infine, la disponibilità di finanziamenti da parte delle aziende è legata a dinamiche di mercato non controllabili,

rendendo incerta la pianificazione a lungo termine.

In sintesi, il dipartimento si trova oggi in una fase di consolidamento e crescita, in cui la sfida strategica consiste nel valorizzare i punti di forza e le opportunità emerse negli ultimi anni, affrontando con consapevolezza le criticità interne e le incertezze esterne per garantire uno sviluppo sostenibile e duraturo delle proprie missioni istituzionali.

Descrizione generale degli obiettivi

Il DSB si propone di consolidare e ampliare il proprio impatto sociale e scientifico attraverso una strategia integrata di valorizzazione della conoscenza, con l'obiettivo di rendere sistematico il contributo alle trasformazioni culturali, tecnologiche e sanitarie del territorio e della società. In questa prospettiva, gli **obiettivi generali** sono:

- Incrementare il **trasferimento di conoscenze** e tecnologie attraverso lo sviluppo e la finalizzazione di percorsi di brevettazione, creazione di spin-off e contratti con terzi, con un impatto tangibile sul sistema produttivo e sanitario, misurabile in termini di aumento delle collaborazioni strutturate con attori esterni.
- Rafforzare il ruolo del DSB come punto di riferimento per il **public engagement** scientifico consolidando la cultura interna della TM, promuovendo la partecipazione attiva e trasversale dei docenti e dei ricercatori alle attività di valorizzazione della conoscenza, attraverso azioni di sensibilizzazione, supporto progettuale e monitoraggio, con indicatori relativi all'adesione e al coinvolgimento interno.
- Diversificare l'offerta di **formazione continua**, in particolare nel settore sanitario e biomedicale, al fine di intercettare nuovi bisogni formativi e contribuire all'aggiornamento permanente di professionisti e operatori, misurando i risultati in termini di partecipazione e soddisfazione.

Risultati attesi

A partire da questa analisi, il DSB intende rafforzare il proprio ruolo attivo nella società attraverso una pianificazione più strutturata e inclusiva delle attività di TM. I **risultati attesi** includono:

- **Diversificazione della partecipazione interna**, attraverso la valorizzazione delle competenze individuali e la promozione di una cultura della TM diffusa tra tutti i docenti e ricercatori.
- **Sviluppo di progetti multidisciplinari**, stimolando la collaborazione tra aree diverse del DSB e possibilmente includendo stakeholder esterni (scuole, enti locali, associazioni, imprese).
- **Rafforzamento della comunicazione esterna**, per migliorare la visibilità delle attività e facilitare il dialogo con il territorio.

In sintesi, il DSB si propone di trasformare la TM da insieme di buone pratiche a componente strutturale della propria identità accademica, contribuendo attivamente alla crescita culturale, scientifica e sociale del contesto in cui opera.

Linee strategiche

In continuità con le azioni già intraprese e con una visione rivolta all'evoluzione del proprio ruolo nella società

e nel sistema della conoscenza, il DSB ha individuato alcune direttive prioritarie per rafforzare e ampliare la propria attività nell'ambito della TM. Queste si sviluppano lungo tre assi principali, coerenti con le caratteristiche e le competenze dell'organizzazione:

1. Valorizzazione dei risultati della ricerca e trasferimento tecnologico: Il DSB promuove il passaggio dalla ricerca alla valorizzazione applicata, rafforzando le azioni a supporto del trasferimento tecnologico e della protezione della proprietà intellettuale. Saranno sostenute le attività di scouting interno di progetti brevettabili e iniziative di imprenditorialità accademica, indirizzando i proponenti verso gli uffici di Ateneo competenti, anche con incentivi economici. In un'ottica di rafforzamento dei contratti conto terzi e di valorizzazione della proprietà intellettuale, il DSB avvierà azioni sistematiche di promozione delle proprie competenze, attraverso strategie di comunicazione mirate alle esigenze di interlocutori attivi nei settori sanitario, biotecnologico e nutrizionale.

2. Rafforzamento delle attività di Public Engagement: Il DSB mira a consolidare la propria capacità di dialogo con la società civile e il territorio, organizzando eventi coerenti con le aree di ricerca e formazione. Le attività saranno pianificate valorizzando la trasversalità delle competenze del dipartimento, in modo da realizzare iniziative misurabili e replicabili. L'impatto sarà monitorato attraverso strumenti di rilevazione della partecipazione, della soddisfazione dei partecipanti e della ricaduta delle iniziative. Saranno privilegiate azioni capaci di attivare processi di coinvolgimento reale (es. laboratori partecipativi), anche attraverso collaborazioni con scuole, enti locali, associazioni e media.

3. Sviluppo dell'offerta di formazione continua : in quest'ambito (in particolare ECM), il DSB intende consolidare la propria offerta con corsi sempre più mirati alle esigenze emergenti dei professionisti della salute e delle scienze biologiche, promuovendo l'interdisciplinarità e l'innovazione nei format. Saranno sviluppati percorsi formativi su tematiche trasversali alle linee di ricerca dipartimentali, e potenziate le collaborazioni con Ordini, Società scientifiche ed enti formatori. L'analisi dei bisogni formativi e il monitoraggio degli esiti guideranno la progettazione. In continuità con i risultati raggiunti con il MOOC e altri strumenti di didattica innovativa, si favorirà l'espansione di prodotti divulgativi digitali ad accesso libero, con l'obiettivo di ampliare l'audience attuale.

Affinché la TM diventi parte integrante dell'identità del DSB, sarà rafforzato il lavoro della Commissione dedicata, ampliandone le funzioni di coordinamento, supporto progettuale e monitoraggio. La gestione interna delle attività punterà a un'ottimizzazione dei carichi e dei processi. Verranno promossi momenti formativi e informativi interni, con l'obiettivo di favorire la consapevolezza e la partecipazione. Saranno esplorate, ove possibile, modalità di supporto alla progettazione e alla rendicontazione delle attività, anche valorizzando le occasioni di collaborazione offerte da bandi e iniziative strategiche promosse a livello di Ateneo. Infine, l'adozione di un sistema di rilevazione sistematica delle attività consentirà una valutazione periodica dell'andamento rispetto agli obiettivi, facilitando l'adeguamento delle strategie.

Obiettivi

Formazione continua, Aggiornamento professionale e microcredenziali

Obiettivo: Diversificazione degli eventi di Formazione Continua

Titolo

Diversificazione degli eventi di Formazione Continua

Obiettivo di Ateneo

Promuovere strategie e azioni volte a diminuire la discrepanza delle competenze dei professionisti rispetto alle richieste del mercato, del territorio e del mondo della scuola

Indicatori

Numero di aree tematiche di ricerca rappresentate per ciascun evento di Formazione Continua

Baseline

Nel triennio è stata trattata 1 sola area tematica di ricerca del DSB negli eventi ECM organizzati legata alla medicina in ambienti estremi, ed in particolare agli ambienti iperbarici e subacquei.

Target

Almeno 3 aree tematiche di ricerca differenti coinvolte nel triennio

Allegati

Nessun allegato presente.

Numero di docenti e ricercatori strutturati coinvolti come responsabili scientifici dei corsi ECM

Baseline

Nel triennio 1 solo docente ha organizzato eventi ECM

Target

Almeno 3 docenti coinvolti come responsabili scientifici di corsi ECM nel triennio

Allegati

Nessun allegato presente.

Azioni

- Verrà avviata una ricognizione delle competenze e degli interessi formativi presenti in queste aree, al fine di individuare potenziali contenuti per nuovi corsi coerenti con i fabbisogni del settore sanitario e biomedicale. La rilevazione sarà condotta in modo sistematico, attraverso una call interna.
- Si favorirà inoltre la co-progettazione di corsi tra docenti afferenti a diverse aree tematiche, in un'ottica interdisciplinare, così da aumentare la rilevanza e l'attrattività dell'offerta formativa per i professionisti esterni.

Risorse

Risorse umane:

- Segreteria Ricerca-TM
- Tecnici informatici
- Commissione TM

Risorse economiche:

- BIRD-TM
- quote dei partecipanti ai corsi
- fondi acquisiti da bandi competitivi interni ed esterni all'Ateneo

Note

Generali

Indicatore 1

Indicatore 2

Azioni

Risorse

Trasferimento tecnologico e valorizzazione delle conoscenze in tutti gli ambiti del sapere

Obiettivo: Consolidare le attività di promozione della proprietà intellettuale

Titolo

Consolidare le attività di promozione della proprietà intellettuale

Obiettivo di Ateneo

Favorire e consolidare il trasferimento tecnologico, la brevettabilità dei risultati della ricerca e l'utilizzo dei brevetti e del know how scientifico

Indicatori

Numero di brevetti licenziati per spin-off attivate

Baseline

0 domande di brevetto licenziate, nessuna spin off attiva. Nonostante il DSB abbia alla data del settembre 2025 un portfolio di 10 brevetti concessi, a disposizione, nessuno è stato ancora licenziato, come da un controllo con l'Ufficio trasferimento tecnologico di Ateneo.

Target

1 domanda di brevetto licenziata per spin-off attivate

Allegati

Nessun allegato presente.

Approvazione dell'iter costitutivo di spin-off da parte del personale di dipartimento

Baseline

2 proposte di creazione di spin-off approvate e trasmesse agli Organi di Ateneo, ma non ancora finalizzate. Una è nella fase finale per la costituzione, mentre la seconda è apparentemente in stand-by dal 2023.

Target

2 nuove proposte di creazione di spin-off approvate e trasmesse agli Organi di Ateneo

Allegati

Nessun allegato presente.

Importo totale del finanziamento conto terzi

Baseline

Nel triennio 2022-2024 il dipartimento ha ottenuto finanziamenti conto terzi per 919.000€ , con una media di circa 305.000€/anno.

Target

Mantenimento target annuale, per un totale di 900.000€ nel triennio 2026-2028

Allegati

Nessun allegato presente.

Azioni

- Saranno avviate azioni mirate alla promozione, presso aziende e realtà imprenditoriali operanti nei settori biotech, pharmbiotech e affini, dei brevetti presenti nel portfolio del DSB, con particolare attenzione alle opportunità di valorizzazione connesse alle spin-off in fase di attivazione.
- scouting interno per selezionare nuove proposte promettenti
- organizzazione di incontri sull' imprenditorialità accademica; indirizzamento dei proponenti verso gli uffici competenti al fine di valorizzare i nuovi brevetti depositati e le spin-off.
- investimento delle risorse interne per incentivare economicamente queste iniziative.
- azioni di comunicazione orientate ai bisogni di soggetti interessati attivi nei settori sanitario,

biotecnologico e nutrizionale.

Risorse

Risorse umane

- Segreteria Ricerca-TM
- Commissione TM

Risorse economiche:

- BIRD-TM
- fondi acquisiti da bandi competitivi

Note

Generali

Indicatore 1

Indicatore 2

Indicatore 3

Azioni

Risorse

Public engagement

Obiettivo: Trasversalità interna nelle iniziative Public Engagement

Titolo

Trasversalità interna nelle iniziative Public Engagement

Obiettivo di Ateneo

Promuovere la cultura della terza missione e valorizzare le responsabilità e l'impegno sociale dell'Ateneo a livello locale, nazionale e internazionale, con particolare attenzione alla vulnerabilità sociale

Indicatori

Numero di macro iniziative organizzate nei vari ambiti del Dipartimento

Baseline

3 eventi su ambiti di ricerca diversi (malattie Rare, attività fisica e prevenzione, Cancro)

Target

3 eventi di cui almeno 1 in un ambito diverso da quelli già trattati

Allegati

Nessun allegato presente.

Coinvolgimento attivo di membri junior (dottorandi/e, assegnisti/e, borsisti/e) nelle iniziative di PE

Baseline

In dipartimento i membri junior (dottorandi/e, assegnisti/e, borsisti/e) non strutturati rappresentano il 54% dei membri totali del DSB. Di questi stimiamo che solo il 15% abbia partecipato attivamente nel triennio alle attività di PE. Aumentare la trasversalità interna significa anche promuovere la partecipazione di tutti i ruoli presenti in dipartimento. Nel nostro caso, la partecipazione dei giovani è ancora limitata. Riteniamo che investire nel loro coinvolgimento sia doveroso per instillare la cultura della terza missione nei giovani in formazione, così che possano diventare, una volta strutturati, promotori di iniziative volte alla divulgazione scientifica e coinvolgimento della società.

Target

Partecipazione di almeno il 20% dei membri junior agli eventi organizzati nel triennio

Allegati

Nessun allegato presente.

Azioni

Per promuovere una maggiore trasversalità interna nelle iniziative di Public Engagement, si prevede

- l'attivazione di un sistema strutturato di rilevazione e monitoraggio della partecipazione alle attività, articolato per area tematica. Questo sistema permetterà di identificare in modo sistematico i livelli di coinvolgimento, evidenziare eventuali criticità e orientare azioni correttive.
- si prevede di istituire un bando interno annuale per sostenere la pianificazione anticipata delle attività di Public Engagement.
- Per incentivare la partecipazione, si prevede l'attivazione di un sistema di riconoscimento interno delle attività di Terza Missione.

Risorse

Risorse umane: Per sostenere le azioni previste, il Dipartimento intende valorizzare in primo luogo le risorse già disponibili, in un'ottica di sostenibilità e ottimizzazione dei processi. Grazie al coordinamento delle attività, sarà garantita la continuità, la supervisione e il supporto operativo alle iniziative e il monitoraggio.

- Segreteria Ricerca-TM
- Commissione TM

Risorse economiche:

- BIRD-TM
- fondi acquisiti da bandi competitivi interni ed esterni all'Ateneo

Note

Generali

Indicatore 1

Azioni

Risorse

Allegati

Nessun allegato presente

DATA DI APPROVAZIONE DEL PIANO STRATEGICO: 17/12/2025